

Strepitosa Ghisalberti: prima vittoria in Coppa Europa

Sci alpino

La zognese fa suo il gigante di Aal Skisenter, in Norvegia. Terzo posto nella classifica di specialità. Guerinoni decima

Caparbieta e impegno chesi traducono nella capacità di non mollare mai.

Le caratteristiche che definiscono Ilaria Ghisalberti sono la sintesi che spiega il suo approccio al mondo dello sci alpino. Un approccio che per la 23enne di Zo-

gnosi è dimostrato vincente ieri: nel gigante norvegese di Aal Skisenter ha messo a segno la sua prima vittoria in Coppa Europa.

La carabiniere azzurra grazie a un'ottima prima manche si è issata al comando delle operazioni, che ha saputo mantenere anche nella frazione conclusiva nella quale, grazie al secondo parziale, ha rintuzzato l'attacco della francese June Brandt, alla fine seconda a 71 centesimi, un distacco che la dice lunga sul gigante sciato dalla bergamasca. Terzo gradino del podio

alla norvegese Marte Monsen addirittura a 1°41. Il dominio della «Ghisa» trova concretezza nel balzo in avanti nella classifica di specialità dove ora è terza, posizione che, se confermata nelle ultime due gare in calendario, le garantirebbe nella prossima stagione il posto fisso in Coppa del Mondo.

«Oggi sono riuscita a sciare al mio livello e entrambe le manche le sue parole - ero mentalmente serena e con la voglia di attaccare, pochi pensieri, solo sciare. Sono molto contenta ma si guarda



Il podio norvegese: al centro sul gradino più alto Ilaria Ghisalberti

avanti: ci sono altre gare».

Ma Bergamo Sci gioisce anche per l'ottimo 10° posto dell'altra zognese Alessia Guerinoni che, 27ª ametà, nella seconda manche rimonta ben 17 posizioni per una top ten di grande prestigio, a riprova che per la 21enne delle Fiamme Gialle il grave infortunio patito due anni fa è ormai alle spalle.

Oggi caccia a nuova gloria con un altro gigante continentale sulla stessa pista.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dottor Parolini salute di ferro Anzi d'oro Titolo italiano

Corsa campestre. Sui tre chilometri grande gioia per il 26enne di Gandino medico specializzando alla Bicocca

LUCA PERSICO

Tanti sorrisi, e una gioia indimenticabile, quella di Sebastiano Parolini. La giornata conclusiva dei Tricolori di Cassino (Frosinone), regalano cinque medaglie individuali (più due nelle graduatorie dei Campionati di società) a Bergamo Cross.

La copertina se la prende il 26enne di Gandino in divisa Gruppo alpinistico vertovese. È lui il nuovo campione italiano di cross corto, primo titolo assoluto della carriera. La ricetta vincente del dottor «Seba» (specializzando di medicina dello sport in Bicocca, reduce da uno stage di specializzazione con la Fisi in Colorado) è stata quella di rimanere nei tubi di scappamento del campione uscente Ala Zoghlami sino al gran finale, quando l'ha infilato (8'50" a 8'56" sui 3 km) inserendo il turbo: «Già altre volte ci ero arrivato vicino - ha detto dopo aver festeggiato insieme al compagno di allenamenti Alessandro Lotta, quarto

- La dedicava al mio coach Silvio Bosio, che mi ha aspettato per tanto tempo».

In casa Atl. Valle Brembanesi è applaudita la piazza d'onore della bergamasca di divisa Elisa Rovedatti (argento tra le juniores) con due podi ottenuti nelle graduatorie dei «Cds». Piazza d'onore con beffa per la formazione Under 20 maschile (a pari punti con l'Atl. Toscana, con Carlo Tagliabue quinto e Luigi Alessio Turrin sesto, nella sfida sugli 8 km in cui sul piano individuale da applausi è stato Nicola Morosini (Us Rogno, secondo in 26'55"). Terza piazza per la formazione Promesse-Senior al maschile, con il ritrovato Alain Cavagna (quinto in 32'21", cinque secondi dietro il fratello Nadir di scena con le Fiamme Azzurre) al termine della bagarre senza esclusione dall'ungherese vinta da Pasquale Selvarolo (Fiamme Azzurre, 31'45" sui 10 km).

Dal settore femminile. Nel «corto» 3 km, bronzo di fascia



La gioia di Sebastiano Parolini, 26enne di Gandino FOTO GRANA/FIDAL

■ Nella giornata conclusiva dei Tricolori di Cassino sette medaglie targate Bergamo

Under 23 per Chiara Stefani (Atl. Bergamo 59 Oriocenter), con La Recastello Radici Group quarta (e secondo club civile) nel Cds al femminile sugli 8 km (titolo a Nadia Battocletti, quinta Gaia Colli) spinta dal 12° posto di Alice Gaggi. Finita? No. Perché a contribuire alla piazza d'onore della Lombardia nella graduatoria combinata dei Cds Cadetti c'è stata anche Asia Prenzato (Estrada), argento nella sfida sui 2 km al femminile (7'36").

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

TENNIS

TRE SUCCESSI BERGAMASCHI Tripletta bergamasca nel primo turno delle qualificazioni dei tornei internazionali della settimana. Samuel Vincent Ruggeri è a un passo dal main draw nel Challenger di Szekesfehar, in Ungheria (terra indoor), dopo aver battuto per 7-6 6-1 il locale Adam Gabor Szoke, 19 anni e senza ranking Atp. Al secondo turno, per Samuel, c'è però l'ex numero 26 al mondo Filip Krajinovic. Ad Antalya, in Turchia (11 da 15 mila dollari, terra), avanti Andrea Fiorentini (6-7 7-5 10/5 a Volpi) e Filiberto Fumagalli (6-4 6-3 al tedesco Lippi).

COPPA EUROPA SNOWBOARD

FACHIN (DI ORIGINI BREMBANE) VINCE IN SVIZZERA Primo successo in Coppa Europa di slalom parallelo per Fabiana Fachin. La 20enne snowboarder valtellinese dalla Valdidentro è originaria di San Giovanni Bianco ed è salita sul gradino più alto della competizione continentale nella gara di Lenzerheide, in Svizzera. L'azzurra, in grande spolvero, ha superato in finale l'ucraina Nadiia Hapatyn. Terzo posto per l'austriaca Carmen Kainz. (F. E.)

BASKET

DIVISIONE UNO MASCHILE Nel derby, unico posticipo domenicale dell'ultimo turno del girone Est F della fase di qualificazione della Divisione regionale maschile Uno, la Des Lux Excelsior Bergamo (22/41 da due; 4/20 da tre; 24/41 ai tiri liberi; Casanova 24 con 8/16, Bellarosa 23 con 7/11, Gabriele Zana 13 con 4/11, Arrighi 8, Filippo Locatelli 7, Gavazzeni 5) ha sconfitto all'overtime (17-14 al 10'; 41-23 al 20'; 53-38 al 30'; 68-68 al 40'; finale 80-75) la Pol. Brebbiate Sopra (Martin Veber jr 29, Marchetti 12, Ghislandi 11, Fusari 10, Luca Roncoroni e Maestroni 3, Pagliaro, Sana e Spatera 2. Lanzetta 1). (Ger. Fo.)

DIVISIONE DUE MASCHILE Nei posticipi domenicali della decima di ritorno del girone Est A della fase di qualificazione della Divisione regionale maschile Due la Caluschesse (18/28 da due; 8/26 da tre; 7/15 ai tiri liberi; Alessandro Bonfanti 14 con 5/11, Lorenzo Parigi 13 con 5/6, Ripamonti 11 con 5/6, Dadda 9, Marco Cremaschi 6) ha regolato 67-54 (18-11 al 10'; 28-24 al 20'; 48-37 al 30') il B3B Ambivere/Mapello/Presezzo (Previtali 14, Simone Mazzoleni 9, Baggi e Fabio Mazzola 6), mentre il Gruppo Nestlé Val Brembana San Pellegrino Terme (Reffo 21, Giorgio Capelli 16, Francesco Galizzi 7, Midali 5) ha superato 58-49 (16-17 al 10'; 29-30 al 20'; 44-38 al 30') il Centro Bk Alto Sebino Costa Volpino (Filippo Villa 15, Faustini e Michele Nezosì 7, Felappi 6). (G. F.)

Shiffrin torna e vince Sua la coppa di slalom

Sci alpino femminile

Mikaela Shiffrin è tornata in pista dopo il bruttissimo volo nella libera di Cortina del 26 gennaio. Elo ha fatto alla sua maniera: vincendo ad Aare (1'42"95) il penultimo slalom speciale della stagione. Il suo palmares è sempre più monumentale: 96ª vittoria e 59ª in speciale che le vale anche l'ottava coppa in questa disciplina. Il tutto alla vigilia del suo 29° compleanno, mercoledì. «È stata una stagione davvero durissima, con alti e bassi. Ma vincere qui, dopo



Shiffrin, 96ª vittoria in Cdm ANSA

quello che è successo, è speciale». Alle spalle della stella Usa la croata Zrinka Ljutic, 19 anni, 2ª in 1'44"19 e la svizzera Michelle Gisin, 3ª in 1'44"29. Per l'Italia solite delusioni in slalom: miglior azzurra è stata la friulana Lara Della Mea ma solo 25ª. Federica Brignone ha voluto cimentarsi anche in slalom mahachiuso 27ª. Orala Coppa del Mondo va in Austria, a Saalbach, per le finali nei prossimi due fine settimana. I giochi sono aritmeticamente ancora aperti: la svizzera Lara Gut è in testa e super favorita con 1.654 punti, Brignone 2ª con 1.372 e Shiffrin 3ª con 1309. La svizzera ha praticamente in tasca anche le coppe delle discipline veloci. Brignone persperare in quella di gigante dovrebbe vincere l'ultima gara e Lara non fare punti.

Pallanuoto A2 femminile L'Orobica suona la nona

RARI NANTES OROBICA	16
AQUATICA TORINO	13

PARZIALI: 3-1, 4-4, 5-3, 4-5.

RARI NANTES OROBICA: Gai, Apilongo 7, Ferrari 1, Paleni, Zanoccoli 1, Trezzi 2, Ghezzi 2, Albani 1, Franchini, Buizza 1, Sacco, Steere 1, Motta. All. Toni Palazzo.

Nona vittoria consecutiva per la Rari Nantes Orobica, che supera per 16-13 l'Aquatica Torino e rimane, sempre da sola, imbattuta e a punteggio pieno al comando della classifica della Serie A2 femminile di pallanuoto. Le ra-

gazze allenate da Toni Palazzo hanno giocato ancora una volta una buona partita, prendendo un paio di reti di vantaggio nei primi due quarti e allungando sul 12-8 al termine della terza frazione. Solo nell'ultimo tempo la Rari Nantes Orobica si è limitata a controllare i tentativi di rimonta portati dalle piemontesi, fino al conclusivo 16-13.

Per la Rari Nantes Orobica sette reti di Apilongo, doppiette di Trezzi e Ghezzi e reti di Ferrari, Zanoccoli, Albani, Bu-

izza e Steere. Nel prossimo turno la Rari Nantes Orobica sarà protagonista dell'anticipo della terza di ritorno e sabato e alle 18 sarà impegnata nella vasca del Bologna, piazzata alle sue spalle e distante solo tre lunghezze.

La seconda di ritorno

Rari Nantes Orobica-Aquatica Torino 16-13, Sori-Bologna 8-11, Brescia-Metanopoli 15-10, Padova-Parma 12-15.

La classifica

Rari Nantes Orobica 27 punti; Bologna 24; Brescia 19; Aquatica Torino 16; Sori e Metanopoli 7; Parma 6; Padova 0.

S. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA